



POESIA

Ritrovare l'autenticità

Come mai l'uomo, in tutte le epoche della Storia, ha sempre sentito l'esigenza di tornare, presto o tardi, alle foreste, alla natura? E dove, se non in un bosco, l'esperienza umana può raggiungere l'apice della sua autenticità? Il bosco non è un agglomerato di alberi e arbusti; è qualcosa di più complesso, di misterioso, di sacro, ci riporta costantemente all'infanzia, in parte reale e ricordata, in parte immaginata, reclama unità a qualcosa di intangibile che vive sepolto dentro di noi. Tiziano Fratus - scrittore, autore di guide agli alberi monumentali d'Italia e del mondo, organizzatore di meditazioni Zen in natura - nella sua nuova opera polifonica "Sogni di un disegnatore di fiori di ciliegio" unisce versi e prose, istantanee scattate tra i giardini e i boschi d'Italia, meditazioni scritte sotto gli alberi in fiore. Nei suoi testi, le parole si fanno rarefatte, vicine al silenzio; le poesie sono veri e propri semi, espressione della forza sovrana della natura che sempre lotta per rigenerarsi, che sempre spinge per realizzare, a canto spiegato, una nuova fondazione del mondo. **Aboca Edizioni, pp. 240, € 16.**

